



Laura Torrisi: «Quando mia figlia mi corre incontro» L'attrice racconta le emozioni della mamma di Martina, 4 anni: «Credo ...»

TUTTI



# TUTTO SUL PRIMO TALENT DI MAKE UP

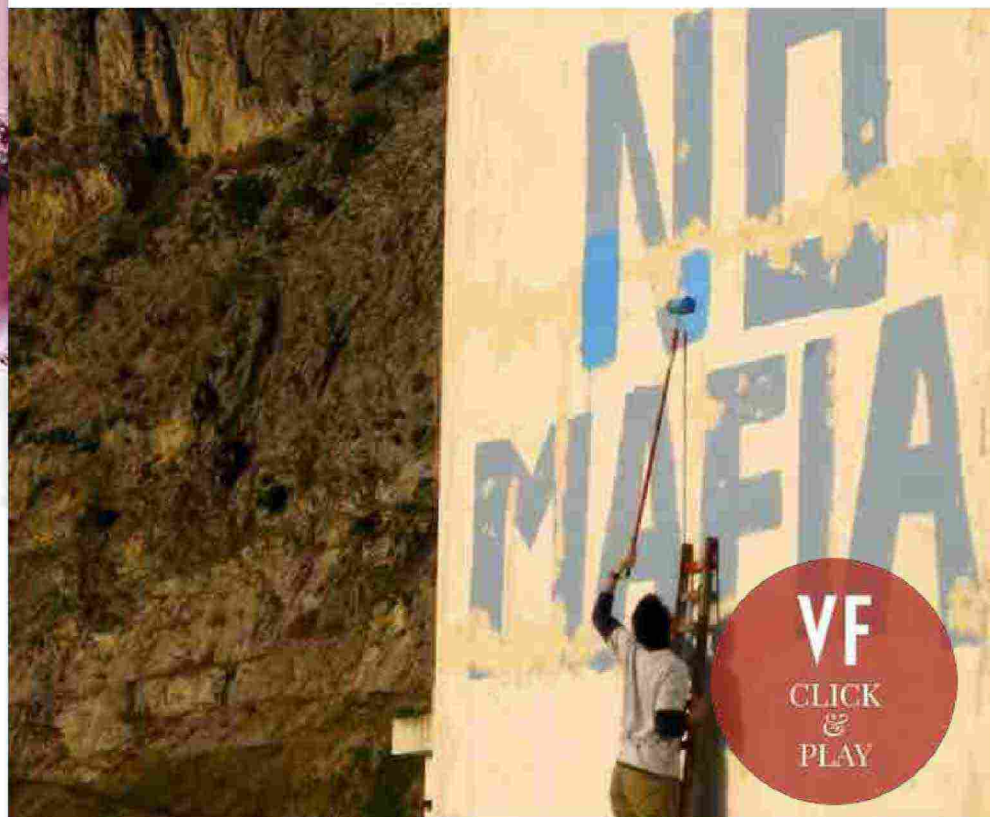
SCOPRI DI PIÙ



**[MYBUSINESS / NEWS] Si chiama Social Innovation e viene dal Sud** E' un nuovo modello di business, per sfruttare al meglio il nostro patrimonio culturale e ambientale. In un libro, le storie di chi ci sta provando davvero



**VF** -6 ora fa | di Valeria Vantaggi





SCOPRI DI PIÙ



«L'idea di business a cui siamo abituati deve essere rinnovata». **Agostino Riitano**, cultural manager e docente di Project management all'Università Federico II di Napoli, non ha dubbi: «Credo che sia arrivato il momento di pensare a un'economia di comunità, in cui i cittadini siano partecipi. Non è più il tempo dell'idea geniale del signolo, stile "jackpot dot economy": Bisogna investire sulla comunità».

E lui ci crede a tal punto che su questo argomento, insieme a Stefano Consiglio, ci ha scritto un libro, **Sud Innovation** (Franco Angeli), in cui porta ad esempio alcune realtà dell'Italia meridionale che hanno recuperato il patrimonio artistico e ambientale del nostro Paese, una vera e propria fortuna. «I **beni culturali** del Meridione rappresentano il 30% dei 49 siti Unesco italiani. Il Mezzogiorno possiede anche un notevole **patrimonio naturale**: su 24 parchi nazionali, ad esempio, 14 si trovano nel Sud del Paese, e in termini di dimensioni, si trova qui il 72,1% dell'intera superficie dei parchi nazionali italiani».

Bene, allora, perché non (ri)partire da qui? Qualcuno dice perché mancano i finanziamenti: «Cosa che è sempre meno vera», spiega Agostino Riitano, «L'Unione Europea, come il resto del mondo, sta ora prevedendo finanziamenti per imprese sociali. Con il programma di ricerca **Horizon 20.20**, verranno stanziati miliardi di euro e comunque c'è **Nesta**, una grande charity inglese che sostiene le buone idee».

E di buone idee, nel libro (e **nella gallery** qui sopra), ne sono state raccolte un po'. Niente associazionismo volontario: «Sono realtà che generano lavoro stabile: oltre a qualche decina di contratti a tempo indeterminato, c'è poi un indotto interessante, che potrebbe davvero smuovere l'Italia. Si fa un gran parlare di smart cities: ma una città intelligente non è quella che ha una visione tecnocratica dove siamo tutti abilitati con le nostre app. Una città intelligente è quella che recupera la piazza, l'agorà, che rimette la partecipazione al centro dello sviluppo».

## HOT daMYBUSINESS

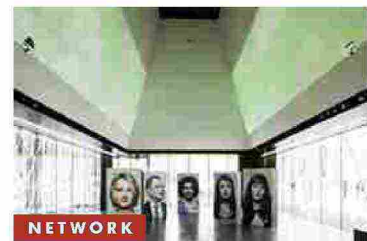


NEWS

6 giorni fa | di Valeria Vantaggi

Parlare in pubblico? Si fa così!

## VEDI anche



NETWORK

3 mesi fa | di Redazione MyBusiness

Chi sono i nuovi imprenditori?



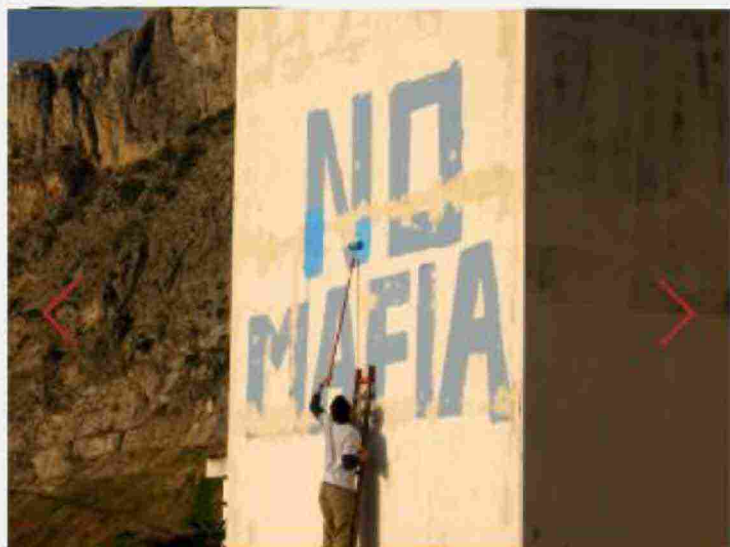
NEWS

3 mesi fa | di Redazione MyBusiness

Mi sento come Paola Cortellesi in *Scusate se esisto*

## TOP VIDEO





## ADDIOPIZZO TRAVEL (SICILIA)

*Turismo etico a sostegno di chi ha detto no alla mafia. «L'idea di base è quella di promuovere il consumo critico non solo ai cittadini palermitani e ai siciliani in genere, come fa l'associazione Addiopizzo, ma anche a chi arriva in Sicilia per lavoro o per turismo. (...) Oggi il team di Addiopizzo Travel conta circa una decina di persone».*

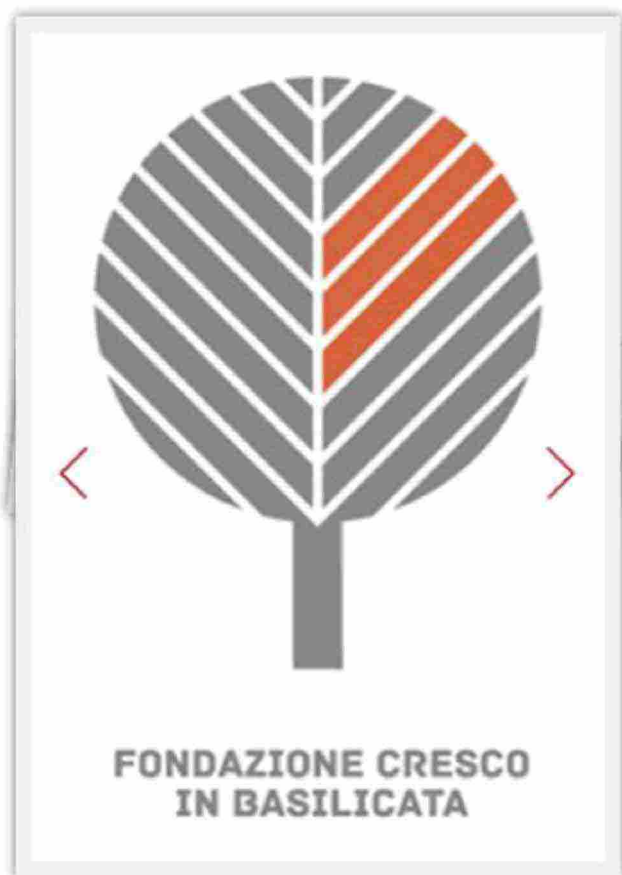


## ASKAVUSA - MUSEO DELLE MIGRAZIONI (LAMPEDUSA)

*Askavusa ha lo scopo di promuovere l'antirazzismo. «La sede di Askavusa e del Museo diventa un punto di riferimento per i migranti. Lì si fermano anche solo per fare una doccia, cambiarsi i vestiti, mangiare insieme. L'allestimento, seppur provvisorio del Museo, porta alcuni di loro a lasciare oggetti, monete, testimonianze della propria identità, del loro passaggio, della loro provenienza».*



**IL MIO CRESCO  
IN BASILICATA**



#### FONDAZIONE CRESCO (BASILICATA)

*«La Fondazione non vuole sostituirsi alla politica e agli interventi del pubblico, ma organizzare la reattività generale, dunque non solo elargire denaro, ma incentivare la partecipazione dei cittadini per fare in modo che si occupino di sviluppo locale in un processo di maturazione collettiva che deve dimostrare soprattutto l'importante ruolo dell'economia sociale».*



#### EXFADDA (SAN VITO DEI NORMANNI, BRINDISI)

*Nel cuore della Puglia c'è un vecchio stabilimento enologico in disuso, abbandonato da decenni, che si sta trasformando in un nuovo spazio pubblico, per l'aggregazione, la creatività e l'innovazione sociale. Questo è ExFadda: «Oggi circa una trentina di organizzazioni tra gruppi informali, associazioni e micro imprese lavorano in quello che viene definito uno "spazio delle opportunità"».*



## CLAC - MARE MEMORIA VIVA (PALERMO)



*«L'ambito di azione di CLAC va da progetti culturali e per la valorizzazione del patrimonio culturale a sviluppo locale tramite turismo di comunità, economia collaborativa, innovazione sociale e imprese creative. Molti progetti di CLAC sembrano essere guidati da due fattori: l'amore per Palermo e la volontà di portare una visione nuova della città tra i cittadini costruendo una comunità attiva e orientata verso il cambiamento».*



## RURAL HUB (CALVANICO, SALERNO)

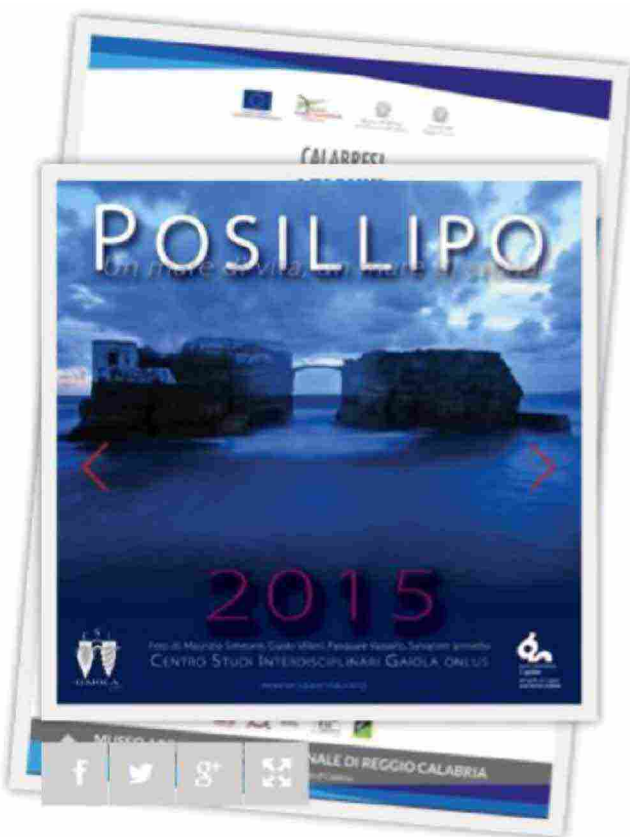
*«Rural Hub nasce dalla necessità di mettere a sistema le esperienze di innovazione rurale già esistenti sul territorio, renderle economicamente sostenibili nel tempo, incentivare nuove sperimentazioni e nuove esperienze rurali e portare avanti di pari passo un percorso di ricerca tanto teorico quanto pratico e di divulgazione».*





### LIBEROS (SARDEGNA)

«*Liberos è una rete virtuale e fisica tramite la quale i diversi soggetti della filiera del libro interagiscono dentro e fuori dal web, condividendone i contenuti e utilizzando questo spazio come luogo di scambio e d'incontro*».



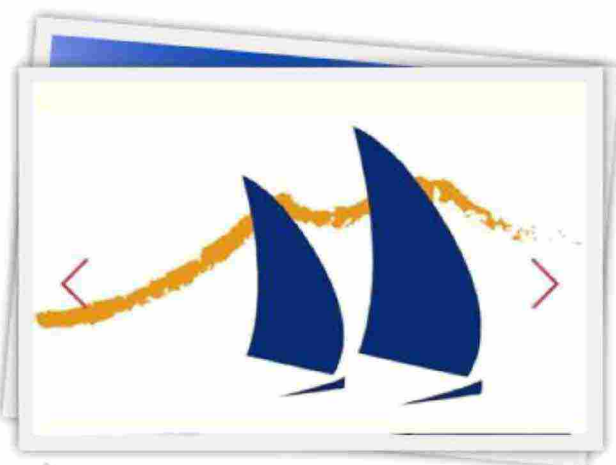
### CENTRO STUDI INTERDISCIPLINARI GAIOLA ONLUS (NAPOLI)

«*L'associazione nasce nel 2004 con 4 soci, oggi al Centro Studi Interdisciplinari Gaiola Onlus lavorano circa 15 persone, oltre chi frequenta l'Associazione per tirocini, stage, volontariato. Alcune persone che si sono formate alla Gaiola, sono poi rimaste a lavorare lì*».



### CALABRESI CREATIVI - SMARTDMO (CALABRIA)

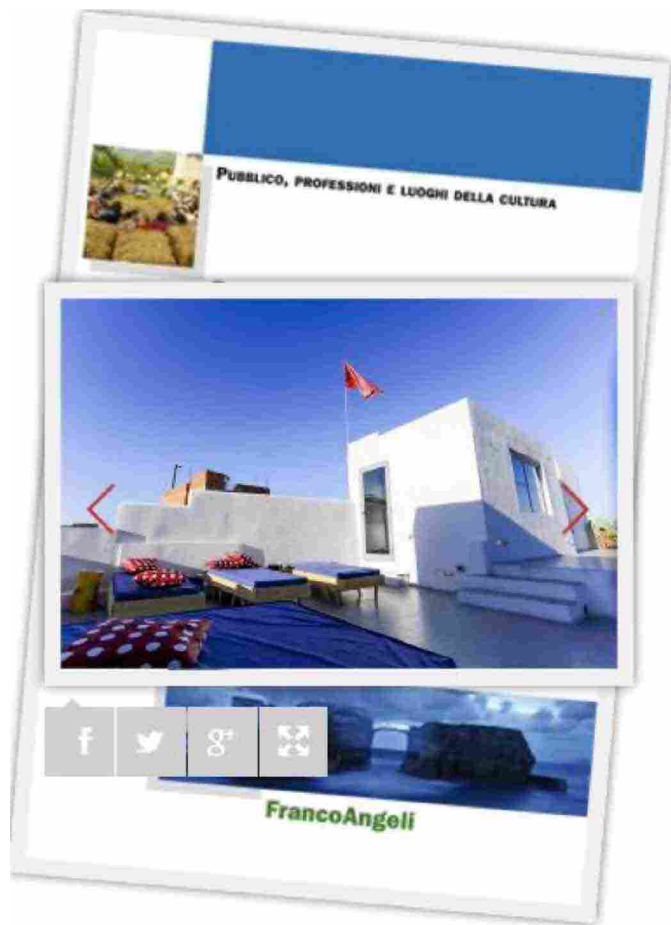
«Un progetto ad hoc sulla connessione tra l'utilizzo dei social network e il turismo. Così nasce l'idea di SmartDMO, una piattaforma pensata come spazio collaborativo digitale tramite la quale gli attori privati e pubblici della filiera turistica possono fare sistema e creare un'offerta turistica integrata».



### COOPERATIVA LA PARANZA (NAPOLI)

«Con la creazione della Cooperativa La Paranza l'offerta si amplia: la visita guidata alle catacombe di San Gaudioso anche di giorno, gli itinerari nel quartiere, la visita serale a Santa Maria della Sanità, ma Don Antonio e la cooperativa La Paranza vorrebbero andare anche oltre».





FARM CULTURAL PARK  
(FAVARA, SICILIA)

*«Dal giorno dell'inaugurazione l'attività di produzione ed esposizione di Farm Cultural Park è incessante e punta tanto agli artisti internazionali quanto al supporto degli artisti siciliani. Oggi però "la Farm", come viene chiamata, apre le proprie porte non solo all'arte contemporanea, ma a tutto ciò che riguarda l'innovazione a 360 gradi».*



SUD INNOVATION

*Il nuovo libro "Sud Innovation", a cura di Stefano Consiglio e Agostino Riitano, racconta un nuovo modello di business, basato sulla cooperazione e la partecipazione.*